



COMUNE DI POSSAGNO
Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 14 del 28-04-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
FAVERO VALERIO	Presente	GIACOMELLI GABRIELE	Presente
BARON MAURA	Assente	FINATO ISABELLA	Presente
CUNIAL ARIANNA	Presente	ZATTA IVANO	Presente
TOSCAN GIUSEPPE	Assente	BIZZOTTO SILVIA	Presente
ZULIAN LUCIANO	Presente	CUNIAL ANDREA	Presente
VARDANEGA MAURO	Presente		

Risultano presenti n. **9** e assenti n. **2**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, FRANCESCA BRAZZALOTTO**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il sig. **VALERIO FAVERO, SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 04/03/2022, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;
- che al primo gennaio 2022 la popolazione residente era pari a 2.278 (inferiore a 5.000 abitanti)

Visto:

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

- l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto legge n° 34/2019, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”;

Tenuto conto che l'amministrazione comunale ha esercitato l'opzione ex articolo 232 comma secondo del TUEL e presa d'atto dell'esercizio dell'opzione ex articolo 233 bis comma terzo TUEL.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 07/04/2023 con la quale è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2022, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di del rendiconto da parte dell'organo consigliare.

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso Atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Vista la deliberazione della giunta n. 26 del 13.04.2022 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2021 e agli anni precedenti;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2021 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 30/12/1997;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti altresì il visto del Responsabile del procedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs.267/2000, e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati rilasciati il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ed il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario*;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di *"... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Uditi i seguenti interventi:

Il Presidente lascia la parola all'Assessore al Bilancio Mauro Vardanega per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno, il quale premette che si tratta di un atto prettamente tecnico.

Il Consigliere Mauro Vardanega specifica che all'ordine del giorno vi è solo l'approvazione del rendiconto della gestione 2022, mentre l'applicazione dell'avanzo verrà fatta successivamente, definite le ultime poste.

Interviene il Presidente il quale specifica che vi sono alcune poste che, al di là all'avanzo dell'esercizio attuale, gli uffici devono documentare. L'importo che si vede oggi come avanzo non è un importo libero.

Riprende la parola il Consigliere Mauro Vardanega. Afferma che l'importo di Euro 880.000,00 è quello certificato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione. Una quota parte di tale importo va inserito nel bilancio previsionale del 2023. Siccome le poste da inserire, su alcuni titoli del bilancio in particolare, non sono ancora certe, dovremmo attendere di avere gli importi esatti per fare una variazione di bilancio.

Il Presidente riprende la parola e spiega il concetto sopra affermato con un esempio. Ci sono una serie di opere che erano teoricamente già finanziate nel bilancio 2022, ma non sono partite. Per cui tali importi sono soldi che bisogna impegnare.

Il Consigliere Ivano Zatta chiede se l'importo di Euro 880.000,00 fa parte dell'avanzo.

Il Presidente conferma che sono nell'avanzo e spiega che sono già stati stanziati nel 2022, devono essere impegnati per le stesse opere che erano state previste nel 2022.

Il Consigliere Mauro Vardanega aggiunge che, nel momento in cui si avrà l'importo giusto, potranno essere inseriti nel capitolo corretto.

Il Consigliere Ivano afferma che, controllando lo specchio della Delibera di Giunta e quello della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, ha notato un milione di euro di differenza. Chiede se si tratta di un refuso.

Il Presidente conferma che si tratta di un refuso e che l'importo corretto è quello riportato nella delibera di Giunta e che pertanto la proposta odierna di deliberazione consiliare sarà corretta.

Riprende la parola il Consigliere Mauro Vardanega il quale specifica che l'avanzo corrisponde quindi ad €. 880.843,27. E' composto dalle differenze dal fondo cassa iniziale, dalla riscossione delle entrate, dai pagamenti delle spese, dai residui attivi e passivi e dai fondi pluriennali vincolati, in parte corrente e in parte capitale. Come somma algebrica abbiamo appunto €. 880.843,27, che vanno in avanzo. L'avanzo dell'amministrazione non è tutto disponibile, ma alcune parti vanno

accantonate per legge. Abbiamo €. 89.500,34 di somme accantonate, €. 37.111,33 in fondi vincolati, €. 113.042,38 che è parte destinata agli investimenti. La parte libera da reinvestire è quindi €. 641.185,22. La residua parte libera verrà applicata secondo l'esatta quantificazione delle somme da "re-imputare" nei vari capitoli. La variazione verrà fatta successivamente, quando le poste saranno corrette per poter inserire gli importi decisi di stanziare e di riproporre per opere già decise.

Quest'anno è stato presentato lo stato patrimoniale.

Non ci sono debiti fuori bilancio, come certificato dal revisore. La parte dell'indebitamento deriva da un calcolo percentuale sul volume di affari del Comune. Abbiamo la disponibilità di indebitamento, quindi la capacità di pagare debito annuale, di €. 168.415,00. Attualmente abbiamo un fondo libero di €. 159.000,00. I debiti in essere consistono in un debito residuo in via di estinzione di €. 50.000,00 ed il debito contratto per i lavori dell'Ala Lazzari per €. 176.400,00.

Il Consigliere Andrea Cunial segnala che, rispetto a quanto riportato nell'ultimo DUP (pag. 55), a pagina 49-50 della Relazione sulla gestione, allegata alla presente proposta deliberativa, svariati beni immobili risultano inventariati come beni patrimoniali indisponibili. Chiede se si tratta di un errore.

Interviene il Segretario il quale, dopo aver visto le pagine in questione della Relazione sulla gestione, afferma che procederà ad una verifica con gli uffici interessati e se del caso si procederà ad una correzione dell'inventario e conseguentemente della relazione allegata.

Il Consigliere Ivano Zatta ha notato che per i permessi di costruire c'è stata una diminuzione dei contributi da €. 40.000 nel 2021 a €. 2.000 nel 2022.

Il Presidente risponde dando atto che ciò è dovuto anche al periodo (covid, aumento dei prezzi, ecc.).

Il Consigliere Mauro Vardanega sostiene che la variazione dell'importo dipende inoltre dagli interventi svolti.

Il Presidente domanda se vi sono altri interventi sul presente punto e non essendovene, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il punto.

A votazione palese per alzata di mano votano:

- A favore: 06
- Contrari: 00
- Astenuti: 03

A votazione palese per alzata di mano votano per la immediata eseguibilità:

- A favore: 09
- Contrari: 00
- Astenuti: 00

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, che presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2021			2.033.885,11
Riscossioni	(+) 251.021,21	2.377.706,57	2.628.727,78
Pagamenti	(-) 930.342,53	3.720.655,51	3.650.998,04
Fondo di cassa al 31.12.2021			1.011.614,85
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2021			-
Residui attivi	(+) 3.136.712,67	3.053.969,43	6.190.682,10
Residui passivi	(-) 209.033,19	2.113.851,87	2.322.885,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			(-) 12.815,60
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			(-) 3.985.753,02
Risultato di amministrazione al 31.12.2022			880.843,27
Risultato di amministrazione	Somme accantonate		89.500,34
	Fondi vincolati		37.111,33
	Parte destinata agli investimenti		113.042,38
	Parte disponibile		641.185,22

3. Di approvare lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze;
4. Di esercitare l'opzione concessa dall'articolo 232 comma 2 del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;
5. Di approvare le risultanze dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, così come risulta dagli elaborati allegati;
6. Di approvare la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
7. Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
8. Di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e quello dell'organo di revisione dovuto ex articolo 239 comma primo lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

9. di dichiarare, con separata votazione unanime e palese, la presente, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO FRANCESCA BRAZZALOTTO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

IL SINDACO

F.TO VALERIO FAVERO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto “**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.**”, il Responsabile del servizio interessato, **BRAZZALOTTO FRANCESCA**, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data, 21-04-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO BRAZZALOTTO FRANCESCA

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto “**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.**”, il Responsabile del servizio interessato, **BRAZZALOTTO FRANCESCA**, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data, 21-04-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO BRAZZALOTTO FRANCESCA

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto ad oggetto “**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.**” è stato pubblicato all'albo on-line del Comune per la prescritta pubblicazione dal 17-05-2023 fino al 01-06-2023 con numero di registrazione 422.

Data, 17-05-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione ad oggetto "**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.**" è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Data, 28-05-2023

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITA'

Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art. 23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
